

Bilancio di previsione dell'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 20104 e pluriennale 2014-2016

Il bilancio dell'IBACN

Nel 2013 la situazione generale della finanza pubblica non è certo migliorata. Gli effetti della cosiddetta "spending review" del Governo, mirata non solo a ridurre in termini assoluti la spesa, ma anche a limitare in termini percentuali alcune particolari voci di spesa anche di nostro interesse. A questo si aggiunga la perdurante incertezza sulla situazione delle Province a cui corrisponde la certezza già verificata del sostanziale disimpegno delle stesse sul fronte cultura, non rientrando tra le funzioni ora formalmente attribuite. Continua l'effetto del patto di stabilità sulle risorse in conto capitale. Si ricorda, ancora una volta e aggiornato al 2013, l'andamento degli ultimi anni delle risorse attribuite all'Istituto per l'attuazione di interventi sul territorio a favore di biblioteche, archivi e musei (LR 18/2000): 4 Milioni di EURO del 2010, 2 milioni di EURO del 2011, 800.000 EURO del 2012 e 0 (zero) nel 2013.

Nella predisposizione del bilancio di previsione 2014 l'Istituto stabilizza la parte di natura corrente sulle posizioni del 2013 e propone una riattribuzione di risorse in conto capitale dedicata al sostegno a musei, biblioteche e archivi, che tiene conto anche di una prospettiva di riordino delle competenze in materia di beni culturali, con riferimento agli assetti provinciali.

Rispetto al 2013, sono previste risorse in aumento per la parte relativa all'esercizio della funzione di conservazione dei documenti digitali (Polo archivistico regionale), necessarie per passare da un regime di affidamento di servizi esterni ad una gestione interna delle attrezzature necessarie per la conservazione a norma dei documenti digitali aventi rilevanza giuridica e fiscale. Le risorse attribuite ripropongono quanto già indicato nel bilancio pluriennale della Regione e concordate con l'assessore di riferimento (Programmazione territoriale, urbanistica, reti di infrastrutture materiali ed immateriali, mobilità, logistica e trasporti).

ENTRATE

Il contributo per il funzionamento dell'Istituto è stato definito dalla Regione nel 2013 in €. 400.000,00, essendo diventato operativo l'accordo per l'affidamento alla Regione dei costi legati alla logistica (affitti, guardiania, pulizie, utenze). Si ripropone la stessa cifra di **€. 400.000,00**.

La nuova attribuzione per la conservazione dei "documenti digitali" ha una previsione in entrata di parte corrente di **€. 3.800.000,00** per la gestione, la manutenzione ordinaria e lo sviluppo del polo archivistico regionale. Risorse già previste nel bilancio pluriennale della Regione per l'importo di €. 3.500.000,00, essendo riservate a gare già in essere.

L'avanzo di amministrazione proveniente dall'esercizio 2013 che ammonta in via preventiva a **€. 1.826.886,94**, risulta sensibilmente inferiore (52,58% circa) rispetto a quello definitivo al 31.12.2012 pari a **€. 3.474.330,57**: questo dato testimonia un continuo miglioramento delle procedure di spesa dell'Istituto.

Rispetto ai finanziamenti regionali per l'attuazione dei piani museale e bibliotecario/archivistico, il bilancio prevede un finanziamento per spese di investimento di competenza 2014 di **€. 1.000.000,00** per le attività di inventariazione, catalogazione e sviluppo delle piattaforme applicative a disposizione di tutte le istituzioni culturali emiliano-romagnole. Per la parte corrente sono proposti **€. 600.000,00**, per il sostegno alla formazione e alle attività di valorizzazione, che per il sostegno alle istituzioni culturali titolari di raccolte di riconosciuto interesse culturale o in grado di offrire servizi ai cittadini.

Sono previsti contributi per particolari attività, progetti, iniziative di cui all'art. 10, comma 2, della L.R. 29/95, **€. 100.000,00** per interventi in conto capitale e **€. 100.000,00** di spesa corrente;

Per la L.R. 24 Gennaio 1977, n. 2, il bilancio prevede un finanziamento per l'annualità 2014 di **€. 25.000,00** per interventi conservativi e di salvaguardia degli esemplari arborei tutelati.

SPESE

Le spese per il funzionamento dell'Istituto sono utilizzate per la gestione ordinaria della struttura. Le economie sulle spese di funzionamento saranno utilizzate secondo le disposizioni del Consiglio direttivo in attività culturali, con particolare attenzione al sostegno alle istituzioni colpite dal terremoto e alle celebrazioni del bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi e al 70° della Resistenza .

Le altre risorse in entrata saranno utilizzate, secondo le disposizioni delle leggi di finanziamento e precisamente:

- Attuazione delle azioni previste nel piano bibliotecario-archivistico (L.R.18/2000): Attività di formazione specialistica e aggiornamento degli operatori bibliotecari ed archivisti; Attività di promozione attraverso iniziative espositive, didattiche e divulgative del patrimonio librario e documentario; Interventi per l'incremento, la tutela, l'inventariazione, la catalogazione, la conservazione e il restauro del patrimonio librario e documentario; Costituzione e scambio di banche dati e di altri supporti informativi condivisi; Progetti e attività di valorizzazione del patrimonio librario e documentario di particolare rilevanza; Sostegno alle istituzioni culturali private per l'integrazione nel sistema bibliotecario regionale;
- Attuazione delle azioni previste nel piano museale (L.R.18/2000): Attività di formazione specialistica e aggiornamento degli operatori museali; Attività di promozione attraverso iniziative espositive, didattiche e divulgative del patrimonio culturale; Interventi diretti per la catalogazione e il censimento dei beni e delle attività culturali; Interventi diretti per la costituzione e scambio di banche dati, la messa in rete delle notizie e l'automazione della gestione dei musei e dei beni culturali; Interventi diretti per la conservazione e il restauro dei beni culturali; Interventi diretti per progetti e attività di valorizzazione di beni, raccolte e istituti culturali di particolare rilevanza; Sostegno alle istituzioni culturali private per l'integrazione nel sistema museale regionale;
- Attuazione delle azioni previste nel piano per la conservazione della natura e per la tutela di esemplari arborei di notevole pregio (L.R. 2/1977): Studi e ricerche per migliorare le conoscenze sul patrimonio naturale regionale, con riferimento particolare agli alberi

protetti, alla flora, alla vegetazione, alla fauna ed agli habitat ed ecosistemi; definizione e messa a punto di strumenti per migliorare e diffondere la conoscenza delle aree di importanza per la conservazione del patrimonio naturale regionale e più in generale dei contenuti culturali che sostengono le azioni di conservazione della natura;

Attuazione delle azioni previste per la gestione e lo sviluppo del Polo Archivistico Regionale(L.R. 29/1995 art.2 comma1 lettera f bis): Manutenzione ordinaria ed evoluzione del data center documentale; manutenzione ordinaria software per la conservazione e restituzione a norma dei documenti digitali; gestione archivio di deposito e storico Regionale; Manutenzione evolutiva e sviluppo di software per la conservazione e restituzione a norma dei documenti digitali e per la gestione documentale;

Attuazione delle azioni previste dai seguenti progetti europei in essere: “*LEM - The Learning Museum*” rete europea per lo sviluppo dei musei come luoghi di apprendimento permanente; “*ParSjad*” per la ideazione e realizzazione di un Parco Archeologico dell’Alto Adriatico; “*CEC – Cradles of European Culture*” per lo studio e la valorizzazione del territorio di Francia Media come area chiave nella costruzione dell’identità europea; “*Adriamuse*” per aumentare la capacità attrattiva dei musei dell’area adriatica; “*NEARCH – New scenarios for a community-involved archaeology*” per ripensare e sviluppare i modi di comunicare e mediare archeologia verso i vari tipi di pubblico.

La prevista dotazione derivante da assegnazioni regionali di €. 6.025.000,00,00 per il 2014 è contemplata nel previsionale con una ripartizione analoga a quella dell’esercizio 2013.

Unitamente al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2014 viene proposto il bilancio pluriennale 2014-2016 ricalcando in esso le poste contenute nel bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2014.

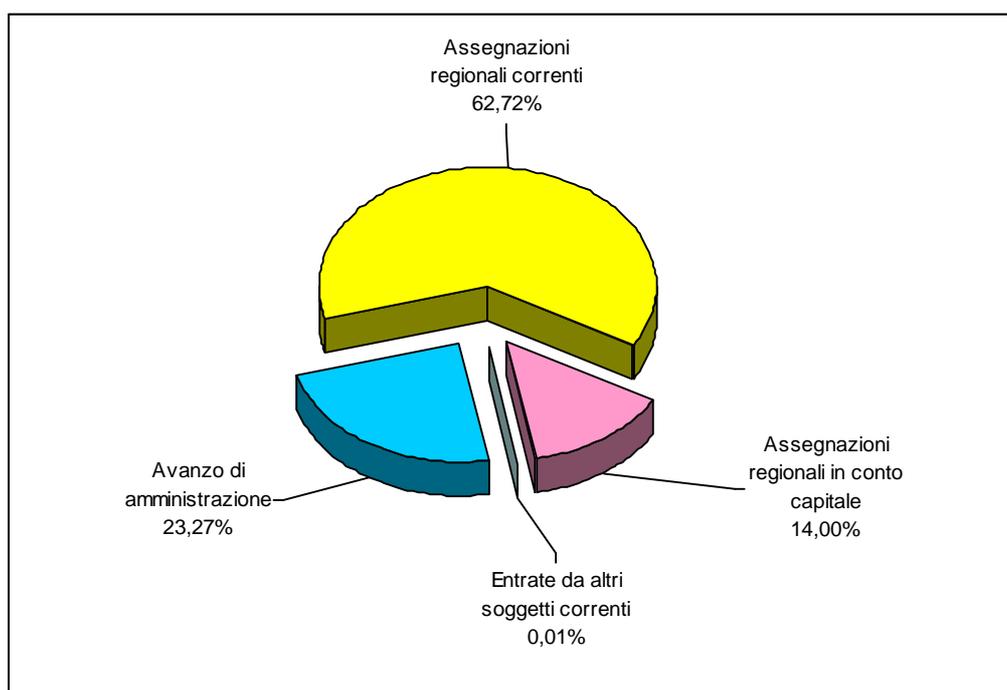
Il Bilancio dell'IBACN in cifre

In termini quantitativi le entrate e le spese effettive ammontano a € 7.852.486,94 al netto delle contabilità speciali – partite di giro, che rappresentano mere poste contabili (entrate e spese che si compensano tra loro).

Le Entrate dell'IBACN

Le entrate previste per il 2014, ammontanti a € 7.852.486,94 sono così ripartite:

Avanzo di amministrazione	€.	1.826.886,94
Assegnazioni regionali correnti	€.	4.925.000,00
Assegnazioni regionali in conto capitale	€.	1.100.000,00
Entrate da altri soggetti correnti	€.	600,00

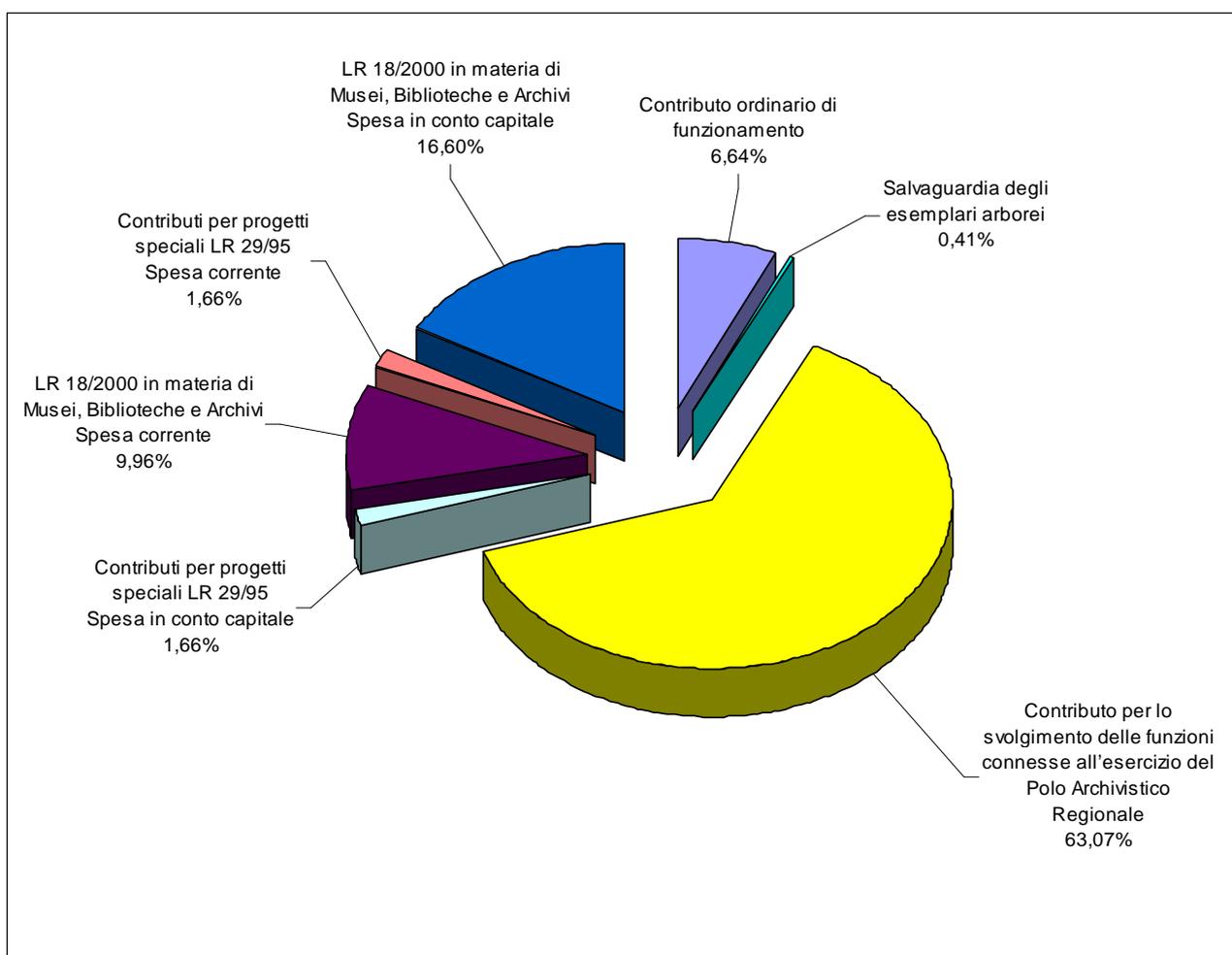


Le "Assegnazioni regionali correnti" sono così suddivise:

- Contributo ordinario di funzionamento	400.000,00
- Contributo per lo svolgimento delle funzioni connesse all'esercizio del Polo Archivistico Regionale	3.800.000,00
- Contributi per progetti speciali LR 29/95	100.000,00
- Salvaguardia degli esemplari arborei	25.000,00
- LR 18/2000 in materia di Musei, Biblioteche e Archivi	600.000,00

Le "Assegnazioni regionali in conto capitale" sono così suddivise:

- Contributi per progetti speciali LR 29/95	100.000,00
- LR 18/2000 in materia di Musei, Biblioteche e Archivi	1.000.000,00

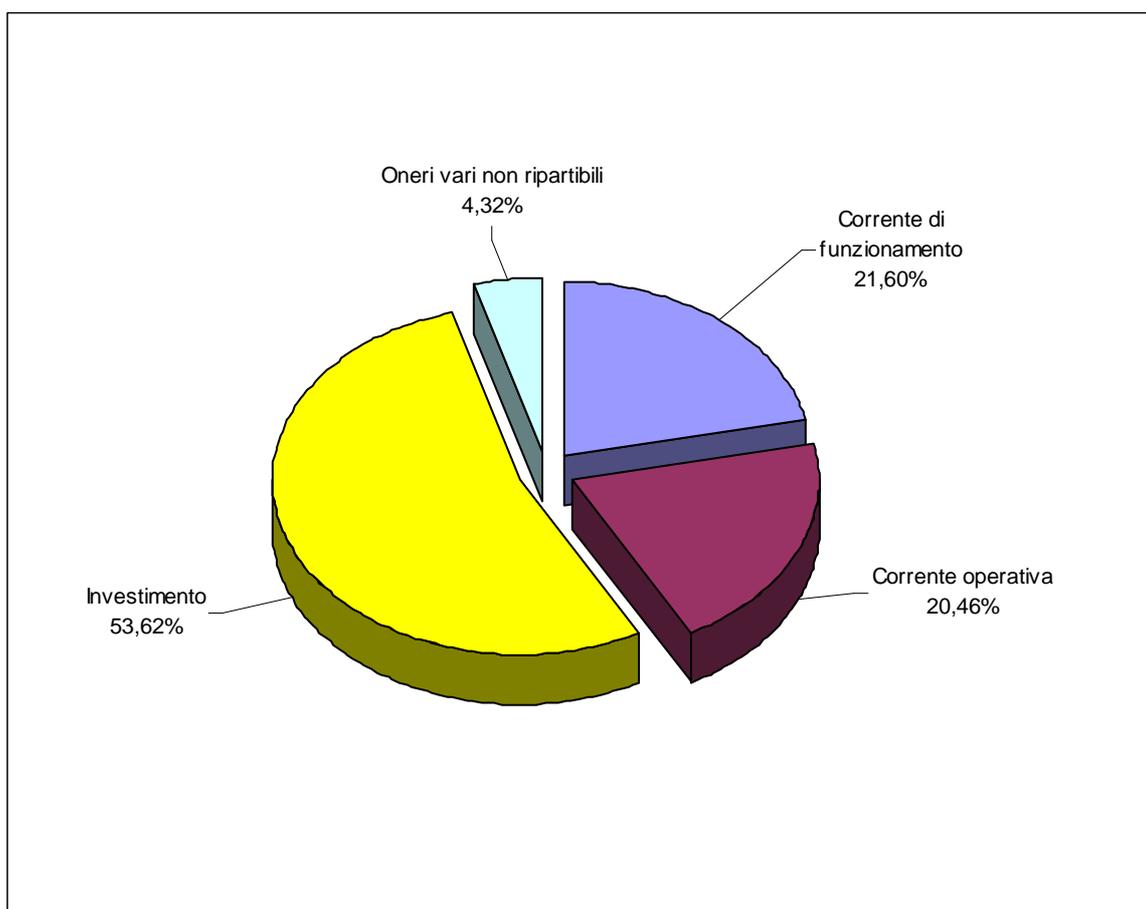


La quasi totalità delle entrate corrisponde alle assegnazioni per lo svolgimento delle attività istituzionali tra le quali emergono le attività disciplinate dalla Legge regionale n. 18/2000 in materia di Musei, Biblioteche e Archivi e le attività connesse alla cura dell'archiviazione e conservazione dei documenti informatici prodotti dalla Regione, alla gestione delle funzioni di archivio di deposito e storico e ad una progressiva confluenza del patrimonio archivistico regionale in un sistema che ne migliori la fruibilità e ne garantisca la conservazione e l'opportuna valorizzazione nell'ambito delle migliori tecnologie disponibili.

Le Spese dell'IBACN

Le spese previste per il 2014, ammontanti ad €. 7.852.486,94, sono così ripartite:

Corrente di funzionamento	€. 1.696.483,40
Corrente operativa	€. 1.606.950,26
Investimento	€. 4.210.259,53
Oneri vari non ripartibili	€. 338.793,75



La spesa corrente di funzionamento comprende le spese necessarie ad assicurare il supporto logistico ed operativo all'esercizio delle funzioni assegnate come per esempio le spese per gli organi istituzionali, le spese generali, la gestione della Biblioteca Guglielmi, la fornitura di servizi tecnologici documentali a supporto delle attività del PAR-ER – Polo Archivistico regionale, ecc.

La spesa corrente operativa comprende le spese che riguardano le attività con le quali l'Istituto persegue i propri compiti istituzionali nei diversi settori di intervento come le spese per la promozione, la valorizzazione e la divulgazione del patrimonio culturale, la

formazione degli operatori museali, bibliotecari e archivisti, la didattica dei beni culturali, ecc.

La spesa di investimento attiene principalmente allo sviluppo dei sistemi museale, bibliotecario e archivistico e allo sviluppo del sistema di conservazione, archiviazione e gestione dei documenti informatici e degli altri oggetti digitali prodotti dalle Amministrazioni pubbliche della regione Emilia-Romagna.

Gli oneri vari non ripartibili comprendono le somme perenti agli effetti amministrativi che potranno essere riscritte in bilancio se e quando necessario.

Spesa pro Capite

Considerando la popolazione residente nella Regione al 1° gennaio 2013 (Fonte: Regione Emilia-Romagna) la spesa annuale pro capite per le attività dell'IBACN risulta di €. 1,76 così come rappresentata nel grafico successivo.

Corrente di funzionamento	€. 0,38
Corrente operativa	€. 0,36
Investimento	€. 0,94
Oneri vari non ripartibili	€. 0,08

